

CAMERA PENALE DI PISTOIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Pistoia, 15 febbraio 2017

ILL.MO PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PISTOIA

DOTT. FABRIZIO AMATO

FABRIZIO.AMATO@GIUSTIZIA.IT

ILL.MO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

DOTT. PAOLO. CANESSA

PAOLO.CANESSA@GIUSTIZIA.IT

ILL.MO PRESIDENTE COORDINATORE DELLA SEZIONE PENALE

DOTT. ROBERTO TREDICI

ROBERTO.TREDICI@GIUSTIZIA.IT

ILL.MO GIUDICE COORDINATORE DELLA SEZIONE GIP/ GUP

ALESSANDRO.BUZZEGOLI@GIUSTIZIA.IT

Problematiche relative allo svolgimento dei programmi di volontariato e dei lavori di pubblica utilità per l'adempimento della messa alla prova e delle altre fattispecie interessate.

Pregiatissimo Presidente e Pregiatissimi Magistrati,

il direttivo della Camera Penale esprime serie preoccupazioni per la posizione assunta da molti enti di volontariato, presenti sul nostro territorio, che stanno rifiutando le richieste inoltrate dai soggetti interessati per poter svolgere lavori di pubblica utilità. In alcuni casi, anche quando il programma era già stato concertato con le singole strutture, queste sono poi ritornate sulle loro decisioni, ritirando l'impegno di disponibilità.

Inutile dire e sottolineare quale sia la portata deflagrante di questi comportamenti sull'istituto della Messa alla Prova o su quello dei lavori di pubblica utilità legati, ad esempio, alle contravvenzioni per la guida in stato di ebbrezza; è cosa certa però che, nonostante l'intervento della legge 11 dicembre 2016 n. 232, molti degli enti preposti temono ancora di dover sostenere le spese per le coperture Inail dei volontari oltre a tutti gli impegni burocratico-amministrativi ad essi connessi.

La Camera Penale è a conoscenza della circostanza che il Presidente del Tribunale si è già fatto parte diligente per “rassicurare” un ente, *Anpas Toscana*, in ordine al fatto che, in seguito all’entrata in vigore della legge 232/2016, non vi sono più problemi a carico delle associazioni di volontariato per la copertura assicurativa dei lavoratori di pubblica utilità, ma questa pur lodevole attivazione purtroppo non è ancora sufficiente.

Molti dei nostri iscritti hanno infatti avuto modo di riscontrare, presso le competenti cancellerie, che a tutt’oggi le associazioni di volontariato non hanno evidentemente compreso il dettato della norma o, meglio, non ne sono stati informati in maniera corretta dai loro organi di riferimento.

Pertanto, nel comune intento di rendere effettivi degli istituti di civiltà giuridica così faticosamente raggiunti e così importanti anche per l’effetto deflattivo che hanno già manifestato, e per non frustrarne l’applicazione soltanto per un grave difetto di comunicazione, la scrivente Camera Penale

Vi invita

a voler portare a conoscenza di tutte le associazioni di volontariato del nostro territorio, che hanno una convenzione col Tribunale di Pistoia, degli effetti dell’entrata in vigore della legge 232 del 2016 che, incrementando il fondo di copertura di cui all’art.1 co. 312 previsto dalla L. 208/2015, garantisce la copertura assicurativa per gli enti che accoglieranno i soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità, esonerandoli da qualunque onere.

Il direttivo della Camera penale sta, anche, valutando l’emanazione di un comunicato stampa che possa veicolare i problemi indicati nella presente e che dia una ancor maggiore capillarità di conoscenza dei fatti.

Si ringrazia fin da ora per la Vostra disponibilità.

per il Direttivo
Il consigliere delegato
Avv. Andrea Ferrini

